

## **Verbale workshop Pro Bondo**

27 dicembre 2018, ore 15:00 presso osteria Donato Salis a Bondo

Presenti: 26 membri

### **Saluto:**

Sergio e Patrizia danno il benvenuto a tutti i presenti e spiegano la modalità del workshop. Marco spiega brevemente la struttura urbanistica del paese e a seguito si inizia con il workshop.

### **Tematiche:**

Si suddividono i presenti in 3 gruppi, i quali discuteranno ciascuno 2 temi, per poi discutere insieme i risultati. Cercando di individuare i problemi fondamentali e di portare possibili soluzioni a questi.

Le tematiche da discutere sono 5:

1. Infrastrutture
2. Turismo / economia
3. Sviluppo territorio
4. Viabilità
5. Bondasca

### **1. Infrastrutture**

- Una sala di ritrovo è di fondamentale importanza per il paese. Per (ri-)portare delle attività in paese e per permettere eventuali nuove attività (per 100-150 posti).

Come locale di ritrovo non si intende una palestra. Si potrebbe trattare ad esempio di un teatro o quant'altro, capace di ospitare delle manifestazioni, ma anche un'assemblea comunale.

- Nel locale pubblico inutilizzato al pianterreno del edificio 1-81 alla Plaza d'Zura si potrebbe inserire un'esposizione / informazione pubblica sui fatti accaduti con e dopo la frana del Cengalo.

- L'ufficio postale a Promontogno (l'unico in Valle) e la fermata dell'autopostale con cambio verso Soglio si ritiene di fondamentale importanza per il paese ed è da mantenere.

- Per uno sviluppo ideale delle infrastrutture bisogna pensare a livello regionale (Val Bregaglia) e non a livello locale (ex comuni).

### **2. Turismo / economia**

- Di fondamentale importanza per il turismo è la bellezza dei paesi (paesaggi) in Val Bregaglia. Bisogna salvaguardare questo immenso capitale.

- Creare una zona dove poter allestire un nuovo campeggio.

- Definire chiaramente la "clientela" in ambito turistico e cercare una comunicazione diretta per attirare questa clientela.

- Salvaguardare il nostro paesaggio: allestire un fondo che fornisce contributi ad investimenti e restauri sul territorio (il nostro capitale turistico e paesaggistico)

- Aumentare manifestazioni culturali in valle.

- Creare una rete artigianale / terzo settore, per ottimizzare questi settori.

- Motivare i giovani a rimanere in valle.

### **3. Sviluppo territorio:**

- Creare una zona artigianale a Bondo. Permettere spazi di lavoro (atelier, piccole officine) sul territorio (trasformazione stalle?).

- Creare nuovi orti vicino al paese (struttura urbanistica storica del paese). Indennizzo per orti/campi vicini al paese, persi con la frana, sotto forma di terreni (per orti) e non indennizzo monetario.

- Allestire un nuovo campeggio.
- Creare una rete per affitto alloggi con alberghi e privati (airbnb, ecc)
- Mantenere le stalle a Palù. Importanti per il paesaggio (spazi artigianali?).
- Ripensare la viabilità in zona Clavera. Vicolo cieco sensato in questo contesto? In caso di lavori di manutenzione o danni alle infrastrutture questa zona non avrebbe vie di fuga!
- Limite velocità 30 nei villaggi, in modo da poter rimuovere i dossi artificiali.
- Limitare i tempi di sosta per le autovetture sulle piazze, Plaza d'Zura e Plaza d'Zott (ad. esempio massimo di 2 ore)

#### **4. Viabilità**

- Mantenere l'ufficio postale a Promontogno e la fermata autopostale con il cambio per Soglio.
- Verificare le tempistiche per i nuovi ponti.
- Verificare per il nuovo Punt Spizarun l'impatto ambientale e visivo.
- Approfondire l'aspetto urbanistico di Spino. La demolizione dell'edificio iniziale ha cambiato completamente il borgo. Pensare ad un nuovo "punto iniziale".
- Accesso Spino anche dal "Crotto Semadeni"?
- Limite velocità 25 / 30 nei villaggi.
- Verificare le tempistiche per i nuovi argini a Spino (materiale depositato fonte di potenziale pericolo).
- La nuova fermata dell'autopostale a Punt Spizarun (nuova rotonda) dev'essere munita di locale d'attesa e servizi sanitari.
- Passaggio autopostali da Promontogno.
- Migliorare la segnaletica in Paese (posteggi, zone accesso limitato, accessi Val Bondasca, ecc.)
- Ponte Marlun opportunità persa. Si dovrebbe integrare anche esso nel perimetro di pianificazione.

#### **5. Bondasca**

- Permettere la trasformazione di stalle / maggesi (distanti più di 150m dagli stabili demoliti) con gli indici dei maggesi distrutti.
- Allestire un nuovo acquedotto dalla Val Bondasca per Bondo (Spino e Castasegna). Da pensare con i nuovi accessi alla Valle.
- Nuovo Punt Marlun da integrare nel perimetro di pianificazione. Verificare aspetti di materializzazione e impatto visivo.
- Nuovi accessi per le capanne (nel fondovalle o sopra?).
- Meno divieti, ma più segnaletica e informazione.
- Sistema di allarme più chiaro (semplice) ed efficace. Sistema d'allarme in casa.

Il Workshop si è chiuso alle 17:30.  
 Marco Ganzoni, Promontogno 28 dicembre 2018